

INTONACO

APPLICAZIONI

Malta di finitura costituita da una miscela di legante, acqua e sabbia. A seconda del luogo di utilizzo, si distinguono intonaci esterni, interni e plinto. Gli intonaci esterni possono essere colorati nel loro materiale, rendendo così visibile la superficie finita, mentre gli intonaci interni hanno tipicamente una finitura superficiale (es. pittura, carta da parati).

PROCESSO PRODUTTIVO

Il legante per gli intonaci può essere calce, cemento, gesso, silicato, silicone o resina sintetica. Le materie prime vengono solitamente miscelate nello stabilimento produttivo. In fase di produzione, solo gli ingredienti solidi vengono mescolati insieme mentre l'acqua viene aggiunta direttamente in fase di utilizzo, oppure l'intera miscela viene preparata e distribuita pronta per l'uso.

PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

I principali impatti ambientali della produzione di intonaci sono dovuti alla produzione di leganti (cemento, calce, gesso, ecc.) e all'estrazione della sabbia. Si rimanda alla scheda tecnica del legante e degli aggregati per maggiori informazioni.

MATERIALI



Fonte: www.kemikalrt.hu

DATI TECNICI

Conduttività termica (W/mK)	0,8-1,0
Densità (kg/m ³)	1000-1200

PITTURE MURALI, PITTURE OLEOSE, VERNICI

APPLICAZIONI

Le pitture, le pitture a base di olio e le vernici rappresentano le finiture finali della superficie applicate in uno strato sottile.

Sono composte da un legante, un solvente, e in alcuni casi da coloranti - pigmenti - e riempitivi.

Il legante può essere inorganico come calce, silicato - o organico come resina sintetica. Il solvente è di solito acqua o olio.

Le pitture murali sono applicate in 1-3 mani su una superficie intonacata, levigata (o testurizzata), a volte lucidata. È importante che la superficie ricevente abbia una porosità adeguata (capacità di assorbimento dell'acqua) in modo che la pittura non si stacchi.

Il tipo più comune di pittura murale è la pittura a base d'acqua con legante in resina, meglio conosciuta come pittura murale a dispersione o dispersa.

Le pitture a base di olio sono tipicamente usate su superfici meno porose come il legno o il metallo. Il loro legante è organico (di solito resina sintetica).

La vernice forma una superficie trasparente, è in pratica una pittura a solvente senza pigmenti ed è tipicamente usata su superfici di legno.

PROCESSO PRODUTTIVO

La tecnologia di produzione delle vernici può essere divisa in tre processi di base. Il primo è la premiscelazione, il secondo è la dispersione e l'omogeneizzazione seguita dal confezionamento.

Durante la premiscelazione, si formano una soluzione di legante (nel caso di legante non liquido) e una pasta di pigmento (da polvere di pigmento e solvente). Durante la dispersione, le particelle solide (pigmenti, cariche, ecc.) vengono disperse nel mezzo liquido con un miscelatore speciale ad alte prestazioni. Il colore desiderato viene regolato aggiungendo pasta di pigmento o polvere. La miscela omogenea viene poi confezionata.

PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

In una prospettiva di ciclo di vita, le pitture hanno un impatto ambientale potenzialmente significativo solo se la pittura viene ripetuta spesso durante la vita di un edificio. Per quanto riguarda nello specifico il cambiamento climatico, l'impatto della pittura non è comunque rilevante rispetto ad altri componenti delle strutture murarie.

MATERIALI



Fonte: www.rankito.hu



Fonte: www.hogyan-kell.com



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union